



DIVISIONE V - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla DIREZIONE GENERALE PER LA
CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ
DELLO SVILUPPO (CRESS)
cress@pec.minambiente.it

e, p.c. :

Al CAPO DIPARTIMENTO DITEI
ditei@pec.minambiente.it

Alla DIREZIONE GENERALE PER LE
INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI
SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI
(ISSEG)
dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

**OGGETTO: PIANO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA SOSTENIBILE DELLE
AREE IDONEE (PiTESAI) - AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS -
FASE DI SCOPING AI SENSI DELL'ART. 13 COMMA 1 DEL
D.LGS.152/2006. - AVVIO DELLA CONSULTAZIONE SUL
RAPPORTO PRELIMINARE.**

Con riferimento all'avvio della consultazione del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI), la Direzione Cress è invitata ad esprimersi ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs.152/2006 nel processo di scoping, poiché tra le sue competenze vi è anche quella relativa al rilascio delle autorizzazioni allo scarico e/o reiniezione delle acque di strato delle piattaforme metanifere offshore (autorizzazioni ex art.104, D.lgs 152/2006).

A tal proposito si fanno presenti le seguenti osservazioni in merito al Rapporto Preliminare e al relativo allegato:

Osservazione 1: aggiornamento della tabella riportata a pag. 247 del Rapporto Preliminare nella quale sono elencate le piattaforme offshore oggetto di autorizzazione e quindi di valutazione dei

monitoraggi ambientali da parte di Ispra. Allo stato attuale le piattaforme offshore oggetto di autorizzazione e/o scarico delle acque di strato sono quelle riportate nella tabella qui sotto

N.	Nome piattaforma	Tipologia di scarico
1	AGOSTINO B	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare
2	AMELIA A	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare
3	ANNABELLA	scarico in mare
4	ANNAMARIA B	scarico in mare
5	ANTONELLA	scarico in mare
6	ARIANNA A	scarico in mare
7	ARMIDA	scarico in mare
8	AZALEA B	scarico in mare
9	BARBARA A	scarico in mare
10	BARBARA B	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare
11	BARBARA C	scarico in mare
12	BARBARA D	scarico in mare
13	BARBARA E	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare
14	BARBARA F	scarico in mare
15	BARBARA G	scarico in mare
16	BARBARA H*	scarico in mare
17	BONACCIA	scarico in mare
18	BONACCIA NW	scarico in mare
19	BRENDA	scarico in mare
20	CALIPSO	scarico in mare
21	CALPURNIA	scarico in mare
22	CERVIA A	scarico in mare
23	CERVIA B	scarico in mare
24	CERVIA C	scarico in mare
25	CLARA NW	scarico in mare
26	DARIA B	scarico in mare
27	ELETTRA	scarico in mare
28	EMMA OVEST	scarico in mare
29	FAUZIA	scarico in mare
30	FRATELLO C	scarico in mare
31	GARIBALDI B	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare

32	GARIBALDI C	scarico in mare
33	GIOVANNA	scarico in mare
34	GUENDALINA	scarico in mare
35	NAOMI PANDORA	scarico in mare
36	PORTO CORSINI M E C (PCC)	scarico in mare
37	PORTO CORSINI MWC	reiniezione in unità geologica profonda e scarico in mare
38	SQUALO	scarico in mare
39	TEA	scarico in mare

Autorizzazioni in corso al 30/04/2021 n. 39

*Barbara H aut. in scadenza il 3/07/2021 non ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione.

Nei mari italiani sono presenti altre piattaforme offshore, in numero di 99 unità, che non hanno alcun tipo di monitoraggio ambientale poiché non sono oggetto di autorizzazione allo scarico e/o reiniezione (non producono acque di strato o comunque le acque di strato prodotte dalla separazione degli idrocarburi, liquidi e gassosi, vengono inviate alle centrali a terra, tramite sea line sottomarine).

Osservazione 2: a pag. 257 del Rapporto viene introdotto il tema dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) ai fini della bonifica. E' questo un tema che nel PiTESAI dovrebbe essere maggiormente approfondito. Si fa presente, come evidenziato nel Rapporto, ad oggi sono stati individuati solo Siti di Importanza Nazionale a terra (o al massimo all'interno di porti o lagune). Nel prossimo futuro questa situazione potrebbe cambiare con la nascita di SIN a mare. La questione è strettamente legata alla procedura di dismissione, ormai in fase di attuazione, di alcune piattaforme offshore non più attive. In tale contesto potrebbero quindi, essere individuati dei SIN a mare relativi alle piattaforme oggetto della dismissione. A tal proposito si fa presente che ad alcune piattaforme è stata sospesa l'autorizzazione allo scarico proprio a causa delle criticità evidenziate nei monitoraggi ambientali. Il tema dei possibili SIN a mare è un tema totalmente nuovo che deve essere approfondito nel PiTESAI sia dal punto di vista ambientale, che economico, che tecnologico.

Osservazione 3: in merito alla Strategia Marina, in particolare rispetto ai descrittori 8 e 9 e agli obiettivi da raggiungere, si fa presente che come riscontrato nei monitoraggi ambientali relativi ad alcune piattaforme, l'attività estrattiva può impattare sulla matrice sedimento e sulla matrice biota. E questo il caso appunto, di alcune piattaforme presenti nel tratto di mare antistante la costa tra Ravenna e Rimini. Il tema dovrebbe quindi essere oggetto di approfondimento perché effettivamente la presenza di strutture estrattive potrebbe entrare in contrasto con gli obiettivi presenti nella Strategia Marina.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)